

LA RICOSTRUZIONE

G. C.



Cersosimo

foto / A. Laurino / archivio Ufficio Stampa C. R.

1. PREMESSA

Il processo di ricostruzione nei 31 Comuni del Lagonegrese colpiti dall'evento sismico (27 dei quali interessati agli interventi di prima emergenza) è disciplinato dalla Legge 13 luglio 1999 n. 226, che per larga parte rinvia alla Legge n. 61/98 emanata in conseguenza del sisma che ha interessato l'Umbria e le Marche, e dalla L.R. n. 50 del 14 aprile 2000.

Ai sensi dell'art.2, secondo comma, della L.R. 50/2000 "la Giunta regionale riferisce semestralmente al Consiglio sull'andamento della ricostruzione". Il presente documento descrive:

- lo stato della ricostruzione al 30 giugno 2004 relativamente alla ricostruzione dell'edilizia privata e delle OO.PP. danneggiate dal sisma;
- la metodologia messa a punto dall'Ufficio Protezione Civile per realizzare un costante monito-

raggio fisico e finanziario della stessa;

- l'andamento degli ultimi 4 trimestri del processo di ricostruzione.

2. IL FABBISOGNO FINANZIARIO ACCERTATO

Con le deliberazioni nn. 831 e 832 del 13.05.2003 la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi dei 22 PIR predisposti da 19 Amministrazioni comunali acquisendo così il quadro completo del fabbisogno finanziario necessario a recuperare l'intero patrimonio di edilizia privata. Con D.G.R. n°. 1542 del 7 agosto 2003 la Giunta Regionale ha ripartito tra i Comuni Euro 122.883.307,34, integrando opportunamente la voce destinata al recupero del patrimonio edilizio del programma di utilizzo del fondo ex. art. 4 della l. 226/99, per finanziare l'intero fabbisogno per

il recupero delle abitazioni principali e per quelle dedicate ad attività produttive con ordinanza di sgombero totale.

La Tabella I rappresenta la sintesi finanziaria del fabbisogno accertato dalle diverse Amministrazioni Comunali conseguente all'approvazione delle graduatorie degli aventi diritto al contributo in relazione ai fabbricati ubicati all'esterno degli ambiti dei PIR, all'approvazione da parte della Giunta Regionale dei PIR (programmi integrati di recupero) predisposti dalle Amministrazioni Comunali ed alla predisposizione dei piani generali di recupero delle OO.PP. danneggiate dal sisma e ricadenti fuori PIR; tale stima è stata aggiornata sulla base dell'incremento ISTAT intervenuto dal 1999 al 31 dicembre 2003. Dalla Tabella I si può evincere anche il residuo fabbisogno sottraendo quanto già finanziato.

La Tabella II riporta quanto a ciascun Comune è stato assegnato dalla Giunta Regionale per il recupero dell'edilizia privata, per il recupero delle OO.PP. e per il recupero del dissesto idrogeologico e quanto allo stesso effettivamente accreditato sulla base delle esigenze di cassa dallo stesso evidenziate.

3. LA METODOLOGIA MESSA A PUNTO PER IL MONITORAGGIO

Le Tabelle III, IV, V e la Tabella VI

Tabella I - REGIONE BASILICATA - Sisma del 9.9.1998
Fabbisogno per edilizia privata e opere pubbliche

COMUNI	IMPORTI EDILIZIA PRIVATA ESTERNA AGLI AMBITI DEI PIR	IMPORTI INTERVENTI OO.PP ESTERNI AGLI AMBITI DEI PIR	IMPORTI DEGLI INTERVENTI NEGLI AMBITI DEI PIR	TOTALE FABBISOGNO
A	B	C	D	E
Calvera	€ 3.021.270,60	€ 871.081,16	€ 15.495.032,43	€ 19.387.384,19
Carbone	€ 5.289.796,58	€ 1.582.566,08	€ 13.466.566,24	€ 20.338.928,90
Castelluccio Inferiore	€ 13.325.799,27	€ 4.245.532,91	€ 30.543.002,90	€ 48.114.335,08
Castelluccio Superiore	€ 4.518.001,03		€ 39.615.908,89	€ 44.133.909,92
Castelsaraceno	€ 19.105.799,46	€ 1.309.824,86		€ 20.415.624,32
Cersosimo	€ 8.975.862,72	€ 1.903.599,71	€ 9.742.976,98	€ 20.622.439,41
Chiaromonte	€ 22.112.443,26	€ 1.440.634,05		€ 23.553.077,31
Episcopia	€ 9.289.158,14	€ 2.840.512,92		€ 12.129.671,06
Fardella	€ 3.474.637,06	€ 1.578.133,73	€ 8.620.430,67	€ 13.673.201,46
FrancaVilla in Sinni	€ 24.143.905,46	€ 471.357,59		€ 24.615.263,05
Galicchio	€ 1.932.673,48	€ -		€ 1.932.673,48
Lagonegro	€ 15.130.231,53	€ 2.392.721,69	€ 30.137.150,48	€ 47.660.103,70
Latronico	€ 54.293.336,57	€ 3.655.000,00		€ 57.948.336,57
Lauria	€ 60.469.731,38	€ 4.968.661,85	€ 50.115.698,36	€ 115.554.091,59
Maratea	€ 16.011.857,97	€ 710.693,76		€ 16.722.551,73
Moliterno	€ 1.324.062,02	€ -		€ 1.324.062,02
Nemoli	€ 14.986.836,47	€ 945.116,13		€ 15.931.952,60
Noepoli	€ 11.858.569,92	€ 3.483.413,43	€ 3.635.080,00	€ 18.977.063,35
Rivello	€ 18.800.900,65	€ 1.141.251,62	€ 38.530.597,41	€ 58.472.749,68
Roccanova	€ 72.281,75	€ -		€ 72.281,75
Rotonda	€ 9.684.777,84	€ 746.108,78	€ 9.459.434,04	€ 19.890.320,66
San Chirico Raparo	€ 13.375.540,48	€ 10.370.000,00		€ 23.745.540,48
San Costantino Albanese	€ 7.524.191,28	€ 259.603,64	€ 13.842.386,33	€ 21.626.181,25
San Paolo Albanese	€ 8.790.579,23	€ 1.031.577,23	€ 4.262.808,69	€ 14.084.965,15
San Severino Lucano	€ 25.933.134,99	€ 10.903.956,32	€ 8.019.408,84	€ 44.856.500,15
Sarconi	€ 848.321,78	€ -		€ 848.321,78
Senise	€ 20.063.651,80	€ 2.832.500,00	€ 22.841.381,58	€ 45.737.533,38
Teana	€ 2.249.454,94	€ 847.912,05	€ 10.517.103,71	€ 13.614.470,70
Terranova di Pollino	€ 19.585.515,63	€ 1.174.731,06	€ 4.457.060,85	€ 25.217.307,54
Trecchina	€ 4.804.022,67	€ 170.083,10	€ 49.336.567,27	€ 54.310.673,04
Viggianello	€ 23.771.734,17	€ 5.302.413,16	€ 7.673.874,71	€ 36.748.022,04
TOTALE (Costi 1999)	€ 444.768.080,11	€ 67.178.986,83	€ 370.312.470,38	€ 882.259.537,32
TOTALE (Costi 2000) + 3%	€ 458.111.122,52	€ 69.194.356,43	€ 381.421.844,49	€ 908.727.323,44
TOTALE (Costi 2001) + 2,2%	€ 468.189.567,21	€ 70.716.632,28	€ 389.813.125,07	€ 928.719.324,56
TOTALE (Costi 2002) + 4,3%	€ 488.321.718,60	€ 73.757.447,46	€ 406.575.089,45	€ 968.654.255,52
TOTALE (Costi 2003) + 2,6%	€ 501.018.083,29	€ 75.675.141,10	€ 417.146.041,77	€ 993.839.266,16
GIÀ FINANZIATO			-	€ 240.210.443,39
DA FINANZIARE	-	-	-	€ 753.628.822,77

evidenziano alcuni dati significativi dello stato "fisico" della ricostruzione come rilevati al 30 settembre 2003, al 31 dicembre 2003, al 31 marzo 2004 ed al 31 giugno 2004.

Per consentire un costante monitoraggio sia finanziario che fisico del processo di ricostruzione, l'Ufficio Protezione Civile ha designato, progettato e fatto sviluppare un sistema informativo, messo a disposizione delle diverse Amministrazioni comunali, che consente di monitorare, ai diver-

si livelli istituzionali, l'intero processo di ricostruzione.

Senza entrare nel merito delle tante funzionalità, si evidenzia come lo stesso consente, se gestito correttamente da ciascuna Amministrazione Comunale, di avere in automatico, da parte dell'Amministrazione Regionale e quindi del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ogni qualvolta lo vorrà, l'aggiornamento delle tabelle sopra riportate ed un insieme di altri dati quali: il numero di cittadini ancora interessati al pro-

cesso di ricostruzione, il numero di nuclei familiari che hanno usufruito del contributo per autonoma sistemazione e non ancora rientrati nelle proprie abitazioni, il numero di cantieri aperti, il numero di lavori di ricostruzione portati a termine, i finanziamenti ricevuti da Ciascuna Amministrazione comunale, la spesa già liquidata, etc. L'attuale gestione "per esigenze di cassa" del flusso finanziario verso i Comuni e non "per impegni assunti" consente di accelerare il processo nella fase di liquidazione e di



Tabella II - Regione Basilicata - Sisma del 9.9.1998

COMUNE	D.G.R. 2516/00 I ASSEGNAZIONE	D.G.R. 2473/01 II ASSEGNAZIONE	D.G.R. 1542/03 III ASSEGNAZIONE	D.G.R. 1241/01 DISSESTI IDROGEOLOGICI	TOTALE ASSEGNAZIONE	IMPORTI LIQUIDATI
CALVERA	€ 293.329,44	€ 1.287.126,73	€ 1.179.625,04	€ 774.685,35	€ 3.534.766,56	€ 293.329,44
CARBONE	€ 260.962,06	€ 1.040.763,83	€ 1.602.559,75	€ 516.456,90	€ 3.420.742,53	€ 260.962,06
CASTELLUCCIO INFERIORE	€ 1.027.664,53	€ 9.784.561,73	€ 10.599.999,99	€ 1.032.913,80	€ 22.445.140,05	€ 2.753.952,32
CASTELLUCCIO SUPERIORE	€ 871.896,48	€ 6.616.238,64	€ 11.543.593,45	€ 774.685,35	€ 19.806.413,92	€ 1.333.896,48
CASTELSARACENO	€ 645.324,77	€ 1.573.496,40	€ 2.281.356,46	€ 1.032.913,80	€ 5.533.091,43	€ 645.324,77
CERSOSIMO	€ 1.027.664,53	€ 1.870.975,31	€ 888.890,11	€ 1.032.913,80	€ 4.820.443,75	€ 1.027.664,53
CHIAROMONTE	€ 424.821,95	€ 1.601.949,32	€ 800.322,47	€ 1.549.370,70	€ 4.376.464,44	€ 424.821,95
EPISCOPIA	€ 412.684,18	€ 984.208,61	€ 1.261.523,30	€ 516.456,90	€ 3.174.872,99	€ 412.684,18
FARDELLA	€ 202.296,17	€ 351.111,51	€ 1.000.000,00	€ 258.228,45	€ 1.811.636,12	€ 415.659,16
FRANCAVILLA IN SINNI	€ 764.679,51	€ 2.384.615,11	€ 3.383.306,98	€ 413.165,52	€ 6.945.767,13	€ 764.679,51
GALLICCHIO	-	€ 289.796,75	€ 1.654.283,88	-	€ 1.944.080,63	-
LAGONEGRO	€ 940.677,18	€ 4.449.276,78	€ 2.299.074,05	€ 774.685,35	€ 8.463.713,36	€ 940.677,18
LATRONICO	€ 1.149.042,23	€ 6.765.283,16	€ 9.410.462,47	€ 1.807.599,15	€ 19.132.387,01	€ 3.633.042,23
LAURIA	€ 2.401.255,51	€ 18.650.358,69	€ 24.348.006,24	€ 2.065.827,60	€ 47.465.448,04	€ 3.601.255,51
MARATEA	€ 714.105,47	€ 3.553.739,93	€ 3.524.020,82	€ 1.032.913,80	€ 8.824.780,02	€ 714.105,47
MOLITERNO	-	€ 203.155,09	€ 1.084.060,42	-	€ 1.287.215,51	-
NEMOLI	€ 495.625,61	€ 1.918.304,78	€ 1.145.070,32	€ 774.685,35	€ 4.333.686,06	€ 1.397.912,05
NOEPOLI	€ 477.418,96	€ 1.307.035,19	€ 1.407.190,58	€ 516.456,90	€ 3.708.101,63	€ 477.418,96
RIVELLO	€ 1.256.259,20	€ 12.597.557,75	€ 11.647.191,93	€ 516.456,90	€ 26.017.465,78	€ 3.338.076,37
ROCCANOVA	-	€ 77.468,53	-	-	€ 77.468,53	€ 70.000,00
ROTONDA	€ 815.253,55	€ 3.730.543,98	€ 6.883.868,87	€ 516.456,90	€ 11.946.123,30	€ 815.253,55
SAN CHIRICO RAPARO	€ 281.191,67	€ 632.292,22	€ 1.903.967,40	€ 361.519,83	€ 3.178.971,12	€ 281.191,67
SAN COSTANTINO ALBANESE	€ 511.809,30	€ 1.478.043,68	€ 500.000,00	€ 1.032.913,80	€ 3.522.766,78	€ 511.809,30
SAN PAOLO ALBANESE	€ 782.886,17	€ 782.886,17	€ 1.419.676,41	€ 516.456,90	€ 3.501.905,64	€ 782.886,17
SAN SEVERINO LUCANO	€ 811.207,63	€ 3.832.813,55	€ 4.875.426,25	€ 774.685,35	€ 10.294.132,78	€ 1.439.997,63
SARCONI	-	€ 79.069,49	€ 399.729,38	-	€ 478.798,87	-
SENISE	€ 782.886,17	€ 2.079.250,95	€ 1.931.082,18	€ 2.065.827,60	€ 6.859.046,89	€ 782.886,17
TEANA	€ 283.214,63	€ 1.431.463,98	€ 500.000,00	€ 516.456,90	€ 2.731.135,51	€ 496.733,01
TERRANOVA DI POLLINO	€ 795.023,94	€ 2.026.157,82	€ 500.000,00	€ 1.032.913,80	€ 4.354.095,56	€ 795.023,94
TRECCHINA	€ 791.006,61	€ 9.921.621,82	€ 8.926.365,15	€ 1.032.913,80	€ 20.671.907,38	€ 791.006,61
VIGGIANELLO	€ 1.009.457,88	€ 7.737.065,80	€ 3.982.653,44	€ 1.291.142,25	€ 14.020.319,36	€ 1.812.457,88
TOTALE	€ 20.229.645,33	€ 111.038.233,30	€ 122.883.307,34	€ 24.531.702,71	€ 278.682.888,68	€ 31.014.708,10

controllare, da parte dell'Ufficio Regionale, l'effettiva spesa.

L'Ufficio Protezione Civile, in fase di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, verifica, per il tramite del SIGEP, lo stato fisico della ricostruzione in quel Municipio e liquida solo in funzione delle reali accertate necessità di cassa.

Usare il SIGEP consente agli Uffici Tecnici Comunali di snellire la parte burocratica - amministrativa e tenere aggiornata la banca dati comunale della ricostruzione ed all'Ufficio Protezione Civile di avere un monitoraggio costante e reale sull'intero processo fisico, oltre che finanziario, della stessa.

4. ANALISI DEI DATI

Dall'analisi dei dati riportati nella Tabella III (monitoraggio al 30 settembre 2003), nella Tabella IV (monitoraggio al 31 dicembre 2003), nella Tabella V (monitoraggio al 30 marzo 2004) e nella Tabella VI (monitoraggio al 31 giugno 2004) e dalle stime fatte a febbraio 2004 dall'ufficio per determinare la proiezione dell'andamento del processo di ricostruzione (stime riportate in parentesi) si possono ricavare le seguenti considerazioni.

I corsi di formazione effettuati di concerto con gli Ordini professionali sull'applicazione delle "Di-

rettive Tecniche" hanno consentito una veloce acquisizione di competenze da parte dei liberi professionisti ed un conseguente superamento delle stime ipotizzate per la loro produttività: di conseguenza il numero dei progetti pervenuti agli Uffici Tecnici Comunali è risultato superiore a quanto in precedenza preventivato dall'Ufficio. Al contrario, gli Uffici Tecnici Comunali non hanno risposto in modo adeguato se non per alcune meritevoli eccezioni.

Non potendosi evidenziare una casistica omogenea dei problemi che rallentano il lavoro degli Uffici Tecnici Comunali e quindi la relativa emissione dei buoni contri-

buto e l'avvio dei lavori, l'Ufficio Protezione Civile ha predisposto uno schema di relazione standard per l'analisi dei problemi in ciascun Ufficio Tecnico Comunale. Per ogni Comune, nel corso di sopralluoghi tecnici verrà prodotta la relazione di che trattasi per consentire all'Ufficio di studiare soluzioni specifiche per ogni singola Amministrazione Comunale.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi dei dati precedentemente riportati conferma che, come già

comunicato al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, l'accelerazione del processo di ricostruzione ormai avviato in concreto nella totalità dei comuni interessati dal sisma del 9 settembre 1998, necessita dei seguenti presupposti:

- a) il fabbisogno viene finanziato per intero anche se le erogazioni potranno essere effettuate per esigenze di cassa delle Amministrazioni Comunali;
- b) il supporto istruttorio ai progetti da parte degli Uffici Tecnici Comunali è fatto da tecnici per i quali è credibile un aumento di produttività derivante dalla or-

mai acquisita conoscenza delle "Direttive Tecniche"; le Amministrazioni Comunali hanno, di conseguenza, la necessità di prorogare le convenzioni agli attuali tecnici convenzionati, che hanno finalmente acquisito una coerente professionalità legata alla competenza maturata sull'applicazione delle Direttive Tecniche e del Regolamento per la erogazione dei contributi, per l'intero periodo della ricostruzione, stimato in circa 6 anni.

Ulteriori elementi che potrebbero favorire il processo di ricostruzione sono:

- 1) possibilità di riconoscere, per il

Tabella III - Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Protezione Civile
Elenco dei Comuni - Sisma del 9 settembre 1998 -
Situazione al 30/9/2003

COMUNI	NUMERO PROGETTI PERVENUTI	NUMERO BUONI EMESSI
CALVERA	2	0
CARBONE	2	2
CASTELLUCCIO INFERIORE	12	8
CASTELLUCCIO SUP.RE	20	10
CASTELSARACENO	25	5
CERSOSIMO	17	15
CHIAROMONTE	22	4
EPISCOPIA	6	1
FARDELLA	0	0
FRANCAVILLA IN SINNI	17	3
GALLICCHIO	16	0
LAGONEGRO	22	1
LATRONICO	48	41
LAURIA	115	24
MARATEA	25	0
MOLITERNO	10	1
NEMOLI	27	7
NOEPOLI	5	4
RIVELLO	75	37
ROTONDA	15	11
ROCCANOVA	1	0
SAN CHIRICO RAPARO	0	0
SAN COSTANTINO ALB.SE	0	0
SAN PAOLO ALBANESE	2	0
SAN SEVERINO LUCANO	20	4
SARCONI	5	5
SENISE	0	0
TEANA	4	0
TERRANOVA DI POLLINO	19	0
TRECCHINA	19	0
VIGGIANELLO	25	0
TOTALE	576	183

Tabella IV - Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Protezione Civile
Elenco dei Comuni - Sisma del 9 settembre 1998 -
Situazione al 31/12/2003

COMUNI	NUMERO PROGETTI PERVENUTI	NUMERO BUONI EMESSI
CALVERA	2	0
CARBONE	5	2
CASTELLUCCIO INFERIORE	12	8
CASTELLUCCIO SUP.RE	23	10
CASTELSARACENO	25	5
CERSOSIMO	17	15
CHIAROMONTE	22	7
EPISCOPIA	7	2
FARDELLA	0	0
FRANCAVILLA IN SINNI	19	4
GALLICCHIO	16	6
LAGONEGRO	22	3
LATRONICO	71	42
LAURIA	115	28
MARATEA	25	0
MOLITERNO	10	1
NEMOLI	27	9
NOEPOLI	5	4
RIVELLO	75	40
ROTONDA	31	14
ROCCANOVA	1	0
SAN CHIRICO RAPARO	0	0
SAN COSTANTINO ALB.SE	1	0
SAN PAOLO ALBANESE	4	0
SAN SEVERINO LUCANO	28	4
SARCONI	5	5
SENISE	5	0
TEANA	5	0
TERRANOVA DI POLLINO	19	1
TRECCHINA	30	2
VIGGIANELLO	57	8
TOTALE	674	220



Tabella V - Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Protezione Civile
Elenco dei Comuni - Sisma del 9 settembre 1998 -
Situazione al 31/3/2004

COMUNI	NUMERO PROGETTI PERVENUTI	NUMERO BUONI EMESSI
CALVERA	10	0
CARBONE	9	5
CASTELLUCCIO INFERIORE	42	10
CASTELLUCCIO SUP.RE	57	10
CASTELSARACENO	26	5
CERSOSIMO	29	15
CHIAROMONTE	22	7
EPISCOPIA	11	2
FARDELLA	0	0
FRANCAVILLA IN SINNI	56	5
GALLICCHIO	16	6
LAGONEGRO	22	8
LATRONICO	73	42
LAURIA	210	31
MARATEA	32	5
MOLITERNO	10	1
NEMOLI	27	12
NOEPOLI	5	4
RIVELLO	75	43
ROTONDA	92	14
ROCCANOVA	1	1
SAN CHIRICO RAPARO	4	0
SAN COSTANTINO ALB.SE	0	0
SAN PAOLO ALBANESE	2	1
SAN SEVERINO LUCANO	71	4
SARCONI	5	5
SENISE	16	0
TEANA	5	3
TERRANOVA DI POLLINO	20	10
TRECCHINA	38	8
VIGGIANELLO	58	8
TOTALE	1044 (765)	265 (349)

Tabella VI - Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Protezione Civile
Elenco dei Comuni - Sisma del 9 settembre 1998 -
Situazione al 30/6/2004

COMUNI	NUMERO PROGETTI PERVENUTI	NUMERO BUONI EMESSI
CALVERA	10	3
CARBONE	9	5
CASTELLUCCIO INFERIORE	43	15
CASTELLUCCIO SUP.RE	57	15
CASTELSARACENO	26	9
CERSOSIMO	29	15
CHIAROMONTE	22	8
EPISCOPIA	11	4
FARDELLA	0	0
FRANCAVILLA IN SINNI	56	8
GALLICCHIO	16	6
LAGONEGRO	22	9
LATRONICO	102	51
LAURIA	210	47
MARATEA	44	6
MOLITERNO	10	5
NEMOLI	27	13
NOEPOLI	8	4
RIVELLO	75	49
ROTONDA	95	17
ROCCANOVA	1	1
SAN CHIRICO RAPARO	6	1
SAN COSTANTINO ALB.SE	1	1
SAN PAOLO ALBANESE	4	2
SAN SEVERINO LUCANO	71	17
SARCONI	5	5
SENISE	16	0
TEANA	5	3
TERRANOVA DI POLLINO	20	12
TRECCHINA	50	12
VIGGIANELLO	61	19
TOTALE	1109 (946)	364 (510)

Tabella VII
STIMA DEL FABBISOGNO RESIDUO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

Numero di pratiche includenti nuclei familiari in autonoma sistemazione: 1271

Spesa media mensile per autonoma sistemazione: € 232.389,64

Incidenza media per ciascun edificio: 232.400,00/1271 = € 182,84

TRIMESTRE	NUMERO EDIFICI ULTIMATI	PROGRESSIVO EDIFICI ULTIMATI	RIDUZIONE NEL TRIMESTRE DELLA SPESA PER AUTONOMA SISTEMAZIONE (3 x c x 182,84)	FABBISOGNO RESIDUO TRIMESTRALE (3 x € 232.389,64 - d)
1° trimestre 2004	12	13	€ 7.130,76	€ 690.038,16
2° trimestre 2004	15	28	€ 15.358,56	€ 681.993,20
3° trimestre 2004	18	46	€ 25.231,92	€ 672.119,84
4° trimestre 2004	21	67	€ 36.750,84	€ 660.600,92
1° trimestre 2005	24	91	€ 49.915,32	€ 647.436,44
2° trimestre 2005	26	117	€ 64.176,84	€ 633.174,92
3° trimestre 2005	30	147	€ 80.632,44	€ 616.719,32
4° trimestre 2005	34	181	€ 99.282,12	€ 598.069,64
1° trimestre 2006	40	221	€ 121.222,92	€ 576.128,84
2° trimestre 2006	129	350	€ 191.982,00	€ 505.369,76
3° trimestre 2006	161	511	€ 280.293,72	€ 417.058,04
4° trimestre 2006	231	742	€ 407.001,84	€ 290.349,92
1° trimestre 2007	352	1094	€ 600.080,88	€ 97.270,88
2° trimestre 2007	177	1271	€ 697.168,92	
TOTALE				€ 7.086.330,00

Tabella VIII
STIMA DEL FABBISOGNO RESIDUO PER IL MANCATO INTROITO I.C.I.
 (residue inagibilità)

Numero di esiti di inagibilità: 5474

Rimborso percepito (anno 2002): € 2.500.000,00

Incidenza media per ciascun edificio: € 2.500.000,00/5474 = € 456,70

TRIMESTRE	N° EDIFICI ULTIMATI	PROGRESSIVO EDIFICI ULTIMATI	RIDUZIONE ANNUALE DEL MANCATO INTROITO I.C.I. (c x € 456,70)	FABBISOGNO RESIDUO PER MANCATO INTROITO I.C.I. PER INAGIBILITÀ RESIDUE (€ 2.500.000,00 - d)
1° trimestre 2004	12	13	-	-
2° trimestre 2004	15	28	-	-
3° trimestre 2004	18	46	-	-
4° trimestre 2004	21	67	€ 30.598,90	€ 2.500.000,00
1° trimestre 2005	24	91	-	-
2° trimestre 2005	26	117	-	-
3° trimestre 2005	30	147	-	-
4° trimestre 2005	34	181	€ 82.662,70	€ 2.469.401,10
1° trimestre 2006	40	221	-	-
2° trimestre 2006	129	350	-	-
3° trimestre 2006	161	511	-	-
4° trimestre 2006	231	742	€ 338.871,40	€ 2.417.337,30
1° trimestre 2007	352	1094	-	-
2° trimestre 2007	569	1663	-	-
3° trimestre 2007	931	2594	€ 1.570.134,60	-
4° trimestre 2007	844	3438	-	€ 2.161.128,60
1° trimestre 2008	705	4143	-	-
2° trimestre 2008	617	4760	-	-
3° trimestre 2008	705	5465	-	-
4° trimestre 2008	9	5474	-	€ 929.865,40
TOTALE				€ 10.477.732,00

tempo necessario alla riparazione dell'immobile, a chi è costretto a liberarlo per facilitare i lavori, un contributo "forfetario" all'autonoma sistemazione temporanea;

2) anticipazione da parte della Amministrazione comunale dell'accollo spesa legato all'IVA per le famiglie meno abbienti.

La Tabella VII rappresenta la stima del fabbisogno ulteriore, sulla base dei dati temporali ipotizzati dall'Ufficio Protezione Civile per il completamento della ricostruzione, del contributo da erogare per autonoma sistemazione sino all'effettivo rientro dei soggetti con ordinanza di sgombero totale; la Tabella VIII rappresenta la stima del fabbisogno per mancato introito dell'ICI da riconoscersi in modo gradualmente decrescente in considerazione delle abitazioni che, ri-

attate, possono riprendere a contribuire al tributo; la Tabella IX rappresenta la stima del fabbisogno per mancato introito ICI da riconoscersi in maniera proporzionale alla cantierizzazione degli edifici per tener conto del minor importo da versare in considerazione della inabitabilità temporanea dell'edificio; la Tabella X rappresenta la stima del contributo da ero-

gare per consentire il supporto agli Uffici Tecnici da parte di convenzionati esterni all'Amministrazione per l'intera durata del processo di ricostruzione e inoltre, il riassuntivo del globale e ulteriore fabbisogno.

Tabella IX
 Stima del fabbisogno residuo per il mancato introito I.C.I.
 (inabitabilità conseguenti alle cantierizzazioni)
 Incidenza media per ciascun edificio = € 456,70

ANNUALITÀ	NUMERO MEDIO DEI CANTIERI APERTI	MANCATO INTROITO I.C.I. PER INABILITÀ (b x € 456,70)
Anno 2004	417	€ 190.443,90
Anno 2005	2063	€ 942.172,10
Anno 2006	4678	€ 2.136.442,60
Anno 2007	5360	€ 2.447.912,00
Anno 2008	2841	€ 1.297.484,70
Anno 2009	418	€ 190.900,60
TOTALE		€ 7.205.355,90



Tabella X
Stima del fabbisogno residuo per
potenziamento degli uffici tecnici comunali

ANNUALITÀ	MANCATO INTROITO I.C.I. PER INABITABILITÀ (B x € 456,70)
Anno 2004	€ 190.443,90
Anno 2005	€ 942.172,10
Anno 2006	€ 2.136.442,60
Anno 2007	€ 2.447.912,00
Anno 2008	€ 1.297.484,70
Anno 2009	€ 190.900,60
TOTALE	€ 7.205.355,90

Riepilogo

	IMPORTI
FABBISOGNO RESIDUO PER EDILIZIA PRIVATA E OPERE PUBBLICHE	€ 753.628.822,77
FABBISOGNO RESIDUO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE	€ 7.086.330,00
FABBISOGNO RESIDUO PER IL MANCATO INTROITO I.C.I. (RESIDUE INAGIBILITÀ)	€ 10.477.732,00
FABBISOGNO RESIDUO PER IL MANCATO INTROITO I.C.I. (INABITABILITÀ CONSEGUENTI ALLE CANTIERIZZAZIONI)	€ 7.205.355,90
FABBISOGNO RESIDUO PER POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI	€ 9.296.220,00
TOTALE	€ 787.694.460,67

